

BANDO DELLA REGIONE SARDEGNA PER CONTRIBUTI ALLE IMPRESE (Bando T2)

Il presente Bando, adottato in attuazione delle direttive di cui alla D.G.R. n. 8/11 del 19.2.2016, è **finalizzato a favorire l'aumento della competitività delle MPMI** (Micro, Piccola e Media Impresa operanti da almeno 2 anni) operative, attraverso la realizzazione di Piani di sviluppo orientati a sostenere:

- il riposizionamento competitivo;**
- la capacità di adattamento al mercato.**

Le domande si potranno presentare a partire dal **25 Luglio 2017**.

La dotazione complessiva del bando è di euro 10.000.000. La SFIRS Spa società in house della Regione Autonoma della Sardegna è individuata quale soggetto istruttore delle domande di contributo.

L'iniziativa ha l'obiettivo primario di sostenere la realizzazione di **nuovi investimenti (beni nuovi, sono inclusi i beni usati)** nell'ambito di **iniziative già esistenti** (imprese attive **da almeno due anni**), per piani volti a riqualificare ed accrescere la capacità produttiva ottenendo un miglioramento qualitativo della struttura e/o delle dotazioni di servizio esistenti, sotto l'aspetto dell'innovazione, dell'impatto ambientale e dell'adeguamento tecnologico e dei servizi.

- a) la creazione di una nuova unità produttiva;**
- b) l'ampliamento della capacità di un'unità produttiva esistente;**
- c) la diversificazione di un'unità produttiva esistente,**
- d) la ristrutturazione di un'unità produttiva esistente**
- e) l'acquisizione di un'unità produttiva esistente**

IL PIANO DEVE RIGUARDARE UN'UNICA UNITÀ PRODUTTIVA

Ai fini dell'ammissibilità le attività e i programmi di investimento previsti dal piano non devono essere avviati prima della registrazione della domanda di accesso alle agevolazioni.

Il valore del piano oggetto di aiuto è compreso tra 200.000 e 800.000 euro, al netto di IVA.

Il Piano deve essere realizzato entro 24 mesi dalla data della comunicazione dell'adozione del provvedimento di concessione e comunque non oltre **36 mesi** dalla data di avvio se antecedente agli atti di cui sopra. La data di conclusione del piano coincide con quella dell'ultimo titolo di spesa relativo allo stesso.

SONO AMMESSE A CONTRIBUTO LE SEGUENTI TIPOLOGIE DI COSTI:

- INVESTIMENTI PRODUTTIVI (ammissibili al 100% del piano e contributo fino al 45%)

- Suolo aziendale, nel limite del 10% degli investimenti produttivi
- le spese per l'acquisto di immobili e/o le spese per opere murare non possono eccedere il 60% del valore del piano;
- Costi per investimenti materiali (anche usati) e immateriali (attrezzature, software, brevetti...anche mezzi mobili)

- SERVIZI (ammissibili al 30% del piano e contributo fino 50%)

- Costi per servizi di consulenza

- FORMAZIONE (ammissibili al 30% del piano e contributo fino 70%)

- Costi per la formazione

Le spese del piano sono ammissibili dal giorno successivo alla data di registrazione.

NELLA TIPOLOGIA INVESTIMENTI PRODUTTIVI (IP) NON SONO AMMESSE:

- a) la semplice sostituzione di una immobilizzazione senza un cambiamento fondamentale del processo produttivo;
- b) le spese realizzate con commesse interne di lavorazione, salvo quando è garantita la tracciabilità finanziaria e purché le stesse siano riferibili a immobilizzazioni materiali capitalizzate. A queste tipologie di spese si applicano le disposizioni attuative previste per la Legge 488/92;
- c) non sono ammesse le spese relative a scorte di materie prime e ausiliarie, materiali di consumo, le spese di funzionamento in generale, le spese per beni destinati al leasing operativo e tutte le spese non capitalizzate;

Sono ammessi tutti i settori di attività economica **ad eccezione** dei settori esclusi dai Regolamenti Comunitari vigenti quali:

- La **lettera A** della classificazione Ateco 2007 (Agricoltura)
- La **lettera G** della classificazione Ateco 2007 (Commercio)
- La **lettera M** della classificazione Ateco 2007 (Attività Professionali)
- imprese attive nel **settore della produzione primaria dei prodotti agricoli** di cui all'Allegato I del Trattato e **nella pesca e acquacoltura** di cui al Regolamento (UE) n. 1379/2013 del Parlamento Europeo;
- imprese attive nella produzione, trasformazione, commercializzazione dei prodotti agricoli elencati nell'Allegato I del Trattato
- ad attività connesse **all'esportazione verso paesi terzi** o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;
- per l'acquisto di **veicoli per il trasporto di merci su strada** da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada **per conto terzi**, salvo De Minimis;
- ad attività nei settori **siderurgico, del carbone, della costruzione navale, delle fibre sintetiche, dei trasporti e delle relative infrastrutture** nonché della produzione e della **distribuzione di energia** e delle infrastrutture energetiche

Il Bando segue una procedura di assegnazione dei fondi cosiddetta **A SPORTELLO** che prevede una valutazione del piano di investimento. **I criterio di valutazione sono:** *Sostenibilità ambientale; Pari opportunità; Non discriminazione; Coerenza tecnica del piano rispetto ai bisogni che si intendono soddisfare: situazione dell'impresa, azioni previste, tappe essenziali, obiettivi specifici e organizzazione del processo produttivo; Coerenza commerciale del piano: opportunità di mercato, vantaggio competitivo del proponente e soluzioni commerciali; Capacità dell'impresa di garantire la presenza o l'attivazione di competenze tecniche funzionali alla realizzazione del piano (soci e dipendenti); Adeguatezza tra le fonti di copertura individuate esterne e interne (cash flow) ed i fabbisogni finanziari; Sostenibilità economica del piano; Coerenza del Piano rispetto alla vision "Sardegna. Isola della qualità della vita" e agli obiettivi programmatici dell'Assessorato del Turismo; Altri*

La soddisfazione di ciascuno di tali criteri consente all'impresa proponente di conseguire un punteggio minimo che garantirà l'ammissibilità del progetto ai contributi: un punteggio di 64.

Per ulteriori informazioni invitiamo gli interessati a chiamare presso la sede Provinciale di Nuoro ai nn. 0784 30188 e 0784 32188.